

Scade il contratto con la Iscot, anche oggi lo stabilimento di Melfi resta chiuso Stellantis, dal primo luglio niente sverniciatura

Una nota dei segretari Filcams Cgil - Fisascat Cisl - Uiltrasporti, Sannazzaro, Sardone e Cefala lancia un nuovo allarme sulla situazione dell'indotto Stellantis. Si è svolto infatti in Confindustria un incontro tra la società Iscot Spa e i sindacati Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uil Trasporti durante il quale l'azienda ha comunicato che il contratto relativo al servizio di "sverniciatura particolari Skid" allo stabilimento Stellantis di Melfi cesserà il 30 giugno.

A oggi, tuttavia, i sindacati non hanno ricevuto alcuna formale comunicazione né di subentro da parte di un'altra azienda né di cambio appalto.

Poiché la cessazione del servizio genererà un ulteriore aumento di ore di ricorso all'ammortizzatore sociale così come dichiarato da Iscot in Confindustria, i sindacati hanno chiesto un incontro urgente al prefetto di Potenza al fine di verificare il rispetto della normativa prevista dal contratto collettivo nazionale in tema di passaggio del personale, previsto dall'articolo 4 del contratto multiservizi, e di tutelare i lavoratori attualmente impiegati nel servizio.

I sindacati informalmente hanno appreso, che il servizio di sverniciatura sarebbe stato assegnato da Stellantis, ad un ditta del Casertano STIGC Srl. «Noi chiediamo, - dichiarano Donato Rosa Fil-

com e Giuseppe Palumbo Ugl, - alla subentrante di farsi carico dei circa 10 lavoratori adibiti al servizio, e di attivare immediatamente le procedure previste dall'art.4 del CCNL Multiservizi. Poiché se ciò non avvenisse graverebbe sull'intero appalto Iscot, già penalizzato dall'utilizzo massiccio di ammortizzatori sociali. I sindacati hanno chiesto un incontro urgente al Prefetto di Potenza al fine di tutelare l'occupazione dei lavoratori impiegati nel servizio oggetto della vertenza.» Così in una nota Filcom e Ugl.

Nel frattempo l'attività lavorativa allo stabilimento automobilistico Stellantis di Melfi ("per mancanza di componenti", sarà sospesa dalle ore 6:00 alle ore 14:00 di oggi. E' quanto fa sapere il segretario regionale della Fim Cisl di Basilicata, Gerardo Evangelista, dopo lo stop di una settimana delle attività per motivi "tecnico organizzativi." La produzione sarebbe dovuta ripartire questa mattina con il primo turno.

«Apprendiamo che i primi modelli di auto elettriche cinesi Leapmotor saranno prodotti in Polonia: produzione di serie da settembre e un ulteriore modello dal 2025. Se queste notizie fossero confermate, il fatto sarebbe gravissimo». Lo dichiara in una nota Samuele Lodi, segretario nazionale Fiom-Cgil, responsabile settore mobilità.



La sede della Stellantis

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1749 - S.33918

